

# «Momento complicato, vicini alle aziende»

**Nomine.** Confapi Lecco-Sondrio può contare su due nuovi vicepresidenti Daria Borgonovo e Davide Gianola Vavassori: «Per superare questa fase puntiamo sulla squadra e sul maggior coinvolgimento dei consiglieri»

LECCO

**MARTA COLOMBO**

Puntare sulla squadra e sulle competenze dei singoli. È con una novità che si chiude il 2024 di Confapi Lecco-Sondrio.

Da qualche settimana, infatti, oltre al presidente Enrico Vavassori e al vice Massimo Mortarotti, si sono aggiunte due nuove figure di giovani imprenditori, sempre con il ruolo di vicepresidenti, già con un'esperienza all'interno dell'associazione di via Pergola.

Si tratta di Daria Borgonovo, 40 anni, Cfo di Novastilmec Spa di Garbagnate Monastero, consiglieria da due mandati di Confapi Lecco-Sondrio, prima donna a rivestire un ruolo apicale in Confapi, e Davide Gianola, 47 anni, titolare dell'Impianti Elettrici Enrico Gianola di Lecco, consigliere da diversi mandati, past president del Gruppo Giovani Imprenditori, presidente di ApiTech, della commissione scuola-formazione, revisore dei conti di Confapi Lombardia.

«Per il 2025, puntiamo tutto sulla squadra del consiglio - commenta Vavassori - Ognuno sarà coinvolto in un settore o argomento specifico nelle varie commissioni, attive già da anni. Nel 2024, abbiamo festeggiato i primi 75 anni di attività per Confapi Lecco-Sondrio, è stato un an-

no denso di progetti con le scuole, come la prima edizione del concorso "La Piccola impresa che vorrei", ma anche di festeggiamenti come le celebrazioni per il nostro compleanno il 23 maggio scorso al Palataurus. Quest'anno - prosegue - c'è stata anche l'elezione all'interno del Gruppo Giovani di cui Federica Fagioli è la nuova presidente. Questo gruppo rappresenta il futuro dell'associazione e delle nostre aziende. Ci proiettiamo verso il 2025 con una strategia ben precisa in mente, sapendo che il momento che stiamo attraversando è particolarmente complicato per le aziende, ma fiduciosi di saper affrontare e superare anche questi ostacoli».

## Crescita personale

«Già da qualche anno sono presente in consiglio e nella

Il presidente  
«Questo gruppo  
rappresenta  
il futuro  
della nostra realtà»

commissione bilancio e formazione - dice Daria Borgonovo - mi aspetto un maggior coinvolgimento nelle attività ora con la carica di vicepresidente. La nostra associazione è un punto di riferimento fondamentale per tutte le imprese, non solo per i servizi che offre e la consulenza, ma anche per l'attività istituzionale e politica che fa a livello locale e nazionale. Sarà una grande opportunità di crescita personale che affronto con orgoglio, responsabilità e tanta umiltà. Il fatto di essere la prima donna a rivestire un ruolo apicale è un segno importante di inclusione e io metterò tutta la mia passione e il mio impegno a servizio della struttura».

In Confapi da più di vent'anni Davide Gianola: «Sono stato presidente del Gruppo Giovani, sono consigliere, presidente di ApiTech, presidente commissione scuola e formazione e anche revisore dei conti in Confapi Lombardia. L'associazione per me è come una seconda casa in cui trovo un gruppo di amici con cui confrontarmi. Diventare vicepresidente per me rappresenta un grande stimolo che mi investe di responsabilità, ma soprattutto mi rende orgoglioso nel rappresentare 500 aziende del nostro territorio tutte importanti a livello nazionale e internazionale».



Da sinistra Davide Gianola, Massimo Mortarotti, Enrico Vavassori e Daria Borgonovo

## L'associazione si rinnova «Scuole e imprese in dialogo»

### Fare squadra

Rafforzare la presenza sul territorio con l'apporto di idee e visioni nuove

«Nella società attuale, sempre più spesso mancano senso di appartenenza, spirito di squadra e voglia di fare qualcosa per il gruppo - evidenzia il

direttore di Confapi Lecco-Sondrio Marco Piazza -. Per il 2025, l'ingresso in consiglio di Daria Borgonovo e Davide Gianola significa rafforzare la nostra presenza in vari ambiti con l'apporto anche di idee e visioni nuove».

Ogni consigliere sarà coinvolto in un settore o argomento specifico nelle varie commissioni: Commissione Innovazione e Tecnologia (ApiTech); Com-

missione Comunicazione e marketing; Commissione Ambiente e Sicurezza; Commissione Scuola e Formazione; Commissione Relazioni Industriali e Welfare; Commissione Credito e Finanza; Commissione Bilancio; Commissione Internazionalizzazione.

Oltre al rinnovamento dei confini di Confapi, parole chiave saranno innovazione, migliora-



Marco Piazza

mento dell'accesso al credito e delle performance ambientali. «Tra gli obiettivi anche quello di rilanciare e valorizzare la provincia di Sondrio, oltre a perseguire percorsi di sostenibilità, che si declina in sostenibilità sociale, ambientale e di governance. Lo stesso incarico a Daria Borgonovo, in quanto donna, è sinonimo di sostenibilità come inclusività».

Proprio nel 2025, saranno rilanciate le attività di Confapi anche in provincia di Sondrio, anche per quanto riguarda progetti scolastici. «Ad esempio, è stata aperta anche agli istituti superiori di Sondrio la partecipazione a "La piccola impresa

che vorrei" e a quelle delle medie inferiori a "Futuri possibili". Scuole e aziende devono dialogare, anche per far comprendere ai giovani che le scuole tecniche non sono scuole di serie B, ma anzi possono regalare grandi soddisfazioni a livello professionale ma anche economico. Anche perché in queste province, così come altrove, c'è un grande bisogno di manodopera specializzata e chi ha una preparazione a livello tecnico o tecnologico trova lavoro addirittura prima di terminare la scuola. Il lavoro e la stessa collaborazione delle scuole è uno stimolo per consentire ai giovani di restare sul proprio territorio». **M.Col.**

## Costo delle assicurazione «In dieci anni calo del 25%»

### Statistica

Consumatori preoccupati del rialzo registrato negli ultimi mesi

Secondo l'Ivass, a maggiore concorrenza fra le compagnie di assicurazioni è corrisposto un calo dei prezzi dell'Rc Auto che tra il 2013 e il 2023 è stato del 25%.

«Giusto quanto sostiene

l'Ivass. I prezzi, grazie alla liberalizzazione di Mario Monti e del ministro Passera, che hanno aumentato la mobilità del consumatore togliendo l'obbligo della disdetta, mobilità che purtroppo manca in molti altri settori, a cominciare dalla telefonia dove ancora oggi si pagano le spese per poter abbandonare la propria compagnia, sono effettivamente calati» afferma Massimiliano Dona,

presidente dell'Unione Nazionale Consumatori.

Una situazione che però non tranquillizza l'associazione: «Quello che allarma è l'inversione di rotta registrata nel 2023, non di poco conto, atteso che secondo i dati sempre dell'Ivass, si è passati da un premio medio lordo dell'rc auto pari nel 2022 a 370 euro a 391 euro del 2023, con un balzo da infarto pari al 5,7%, 21 euro».



Consumatori preoccupati per il rialzo degli ultimi mesi

Un trend che non sembra essere di brevissimo periodo: «E questo rialzo - prosegue il presidente Dona non solo non accenna a calare nel 2024, ma, stando ai dati usciti proprio oggi relativi al mese di ottobre 2024, sono decollati ancor di più e nel mese di ottobre 2024 si è arrivati a 416 euro con un salto annuo del 7,2%».

Da qui i dubbi circa l'andamento di questo periodo dei prezzi applicati.

«Un incremento astronomico del tutto immotivato, non giustificato né dall'inflazione, né dal costo dei sinistri, né dall'incidentalità» conclude Dona.